



REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI
COMUNE DI SPINAZZOLA



PROGETTO DEFINITIVO

Descrizione

Impianto agro-fotovoltaico denominato "*SANTA LUCIA*"
ubicato nel comune di Spinazzola (BAT), con potenza di picco
pari a 33,13 MWp

Titolo elaborato

STUDIO D'INCIDENZA AMBIENTALE (SCREENING VINCA)

Codifica interna elaborato

SNLU-SOL-FV-IA-MEM-0005_00

Codice elaborato

n° Tavola

01

Formato

A4

Scala

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione

Proponente



**Solaria Promozione e
Sviluppo Fotovoltaico srl**

Via Sardegna 38
00187 Roma (RM)
solariapromozionesviluppofotovoltaico@legalmail.com

Progettazione

I Progettisti ambientali:

Ing. Pietro Vella

Via Garibaldi 42
91020 Poggioreale (TP)
ingpietro.vella@pec.it

Ing. Erasmo Vella

Via Lucrezio 5/A
92100 Agrigento (AG)
erasmo.vella@ordineingegneritrapani.it

Data	n° revisione	Motivo della revisione	Redatto	Controllato	Approvato
01/24	00	PRIMA EMISSIONE	ING. E. VELLA	ING. P. VELLA	ING. P. VELLA

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DENOMINATO "SANTA LUCIA"
UBICATO NEL COMUNE DI SPINAZZOLA (BAT), CON POTENZA DI
PICCO PARI A 33,13 MWp

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui all'Allegato II, della Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia: Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"
 No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali risorse:
 No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si
 No
- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
 - *PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione impianto agro-fotovoltaico
----------------------	--

Proponente:	SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO S.R.L.					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: PUGLIA Comuni: SPINAZZOLA Prov.: BARLETTA TRANI ANDRIA Località/Frazione: - c.da SANTA LUCIA Indirizzo: -			Contesto localizzativo Centro urbano Zona periurbana ➤ Aree agricole Aree industriali Aree naturali			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Foglio 87	Particelle 4-20-21-22-23-24-25-29-30-31-32-33-34-35				
	Foglio 88	Particelle 17-33-36-37-38-64-78-79-80-81				
	Foglio 89	Particelle 39-151-153-161-162-163-164-165-166-167				
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.	40°57'25.08"N				
	LONG.	16°0'34.61"E				
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:						

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT	
		IT 9150041	Valloni di Spinazzola
ZSC	cod.	IT	
		IT	
ZPS	cod.	IT	
		IT	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? **Si** **No**

Citare, l'atto consultato: il piano di gestione è stato approvato con DDG n. 398/2016 e attualmente è in fase di aggiornamento

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
---	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

per quanto riguarda l'impianto:

- Sito cod. **IT 9150041** distanza dal sito: **840 M**

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si **X No**

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI
 NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V. Inc.A:

.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La società Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l., facente parte del Gruppo Solaria Energia y Medio Ambiente S.A., attualmente azienda leader nello sviluppo e nella produzione di energia solare fotovoltaica nel Sud d'Europa; specializzata nell'impiantazione e nello sviluppo della tecnologia solare fotovoltaica basata sull'impiego di contribuire a un futuro migliore e allo sviluppo sostenibile della società. Il modello di business si è evoluto dalla fabbricazione di celle e pannelli fotovoltaici allo sviluppo e alla gestione di impianti di produzione.

Negli ultimi anni la Società è passata dall'essere un gruppo industriale a una società di produzione di energia; quotata in borsa nel mercato spagnolo dal 2007 ed entrata nel selettivo IBEX35 nel 2020.

Nella qualità di Proponente la Società propone di realizzare nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), un impianto agro - fotovoltaico combinato con l'attività di coltivazione agricola, denominato "Santa Lucia", avente potenza installata complessiva di 33,13 MWp e le necessarie opere di connessione alla RTN, ricadenti anch'esse nello stesso comune.

Le opere progettuali da realizzare posso essere sintetizzate nel modo seguente:

1. Impianto agrovoltaiico: con strutture fisse, con una potenza installata di 33,13 MWp, ossia 27,00 MWac in immissione come da STMG, ubicato in un terreno agricolo nel comune di Spinazzola (BAT);

2. Dorsale di collegamento, in alta tensione a 150 kV, di estensione di circa 0,4 km, per la consegna dell'energia elettrica prodotta dall'impianto, con percorso dalla SE utenza da 150 KV interna al campo fotovoltaico collegata in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV

“Genzano – Melfi”.

Le opere presenti al punto 1 e 2. costituiscono il Progetto dell’impianto di Utenza per la connessione.

Il progetto prevede che l’impianto venga realizzato su una superficie complessiva di circa 54,70 ha.

La società al fine di riqualificare e ottimizzare le aree da un punto di vista agricolo e per esigenze di installazione data la morfologia del sito, ha scelto di adottare una soluzione con strutture fisse, con un pitch tra le strutture di 4,5 m e una distanza interfila tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici di circa 2,20 m, consentendo la coltivazione tra le strutture e il transito dei mezzi agricoli necessari per la lavorazione agricola.

La soluzione impiantistica che si vuole realizzare rispetta a pieno i limiti imposti dalle “Linee Guida in materia di Impianti Agrovoltaico”, difatti:

1. L’area libera comprensiva della superficie sottesa ai pannelli è da inerbire a prato poilifita permanente a prevalente indirizzo apicolo per la valorizzazione delle specie mellifere che saranno introdotte nell’area, per una superficie libera pari ad Ha 47,17.00
2. realizzazione di fascia perimetrale della larghezza di mt 10,00 composta da n. 2 file di ulivi a sesto sfalsato di mt 6,00. In questo modo sarà possibile ottimizzare l’impiego dello spazio, velocizzare la schermatura della visuale dell’impianto dall’esterno. La fascia arborea occuperà complessivamente una superficie di Ha 3,50.
3. L’area a Sud del lotto di terreno di Ha 1, 65.62, nella fascia di mt 150 di rispetto fluviale sarà impiantata, nella logica del processo di rinaturalizzazione, con vegetazione alveo - ripariale (*Populus sp.*, *Salix sp.*) a sesto naturale ossia a sesto incostante (mt 2,00-2,50). Trattandosi di area in disponibilità, libera dall’installazione dei pannelli, ivi non verrà realizzata fascia perimetrale.
4. L’area occupata dalla viabilità interna, pari ad Ha 0, 28.00, sarà pavimentata con materiale naturale idoneo (misto di cava, terra battuta o simili) al fine di conferire all’opera un certo grado di possibili e pratico assorbimento.
5. L’area di sedime e pertinenze delle cabine, pari a Ha 0, 20.00, sarà l’unica ad essere impermeabile.

Da tale distribuzione, area a verde Ha 50,67 pari al 92,63 % dell’intera area in disponibilità, pari ad Ha 54,70 appare evidente la garanzia della continuità della produzione agricola con miglioramento della redditività, come si vedrà appresso. Per l’analisi di dettaglio, si rimanda al paragrafo specifico.

- il rapporto tra la superficie dei moduli e quella agricola rispetta il limite imposto del 40% ($LAOR \leq 40\%$).

Le dorsali in cavo interrato a 30 kV di collegamento tra l’impianto agrovoltaico e la stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV, saranno poste, per quanto possibile, lungo le strade pubbliche o private.

La soluzione progettuale che si è sviluppata è in linea sia con gli obiettivi sopra richiamati sia con le Linee Guida previste per la realizzazione degli impianti agrovoltaici, attraverso:

- l’installazione di strutture fisse rialzate (circa 3 metri) in cui è possibile coltivare le zone sotto i moduli raggiungibili dalle macchine agricole;
- la limitazione dell’occupazione del suolo utilizzando moduli ad alta potenza (550 Wp) così da ottenere la potenza in immissione richiesta senza andare a ricoprire una quantità di area non necessaria;
- la realizzazione di una fascia di mitigazione perimetrale, costituita da piante disposte in file parallele con arbusti ed essenze arboree autoctoni tipiche dell’ambiente mediterraneo (tutto ciò verrà descritto nell’elaborato SNLU-SOL-FV-MA-MEM-0005_00 “Relazione agronomica”), di circa 10 m;
- la riqualificazione delle aree in cui insisterà l’impianto sia perché le lavorazioni agricole che saranno attuate permetteranno ai terreni di riacquisire le piene capacità produttive, sia perché saranno effettuati miglioramenti fondiari importanti (recinzioni, drenaggi, viabilità interna al fondo, sistemazioni idraulico-agrarie).



Layout impianto su ortofoto



SITI NATURA 2000 LIMITROFI

Cantierizzazione

Per la realizzazione dell'impianto, il Proponente allestirà un'area di cantiere destinata al deposito di macchinari e apparecchiature necessari all'installazione di tutte le componenti necessari alla sua realizzazione.

In applicazione alla norma UNI EN ISO 14001:2004, Terna, in occasione di allestimento di nuovi cantieri valuta i potenziali impatti sull'ambiente e prevede diverse azioni di mitigazione ambientale, di cui se ne riportano alcune a titolo indicativo:

- localizzazione aree di cantiere e piste di cantiere, compatibilmente con le esigenze tecnico-progettuali, in ambiti di minor qualità ambientale;
- allontanamento dei rifiuti prodotti in cantiere, secondo la normativa vigente, evitando in generale depositi temporanei su habitat naturali e seminaturali;
- pulitura e completo ripristino delle superfici con la restituzione agli usi originari a fine attività, lungo le piste e le aree di cantiere provvisorie.

L'attività di cantierizzazione viene dunque progettata in modo da minimizzare, per quanto possibile, gli impatti sulle aree interessate dai lavori e sulle relative componenti antropiche ed ambientali.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<p>X File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p>X. Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</p> <p>X. Documentazione fotografica <i>ante operam</i></p>	<p>X Eventuali studi ambientali disponibili SIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p>.....</p> <p>X. Altri elaborati tecnici:</p> <p>CARTA DEI SITI NATURA 2000</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p>.....</p>
---	---

<p>4.4 - CONDIZIONI D’OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.</p> <p>Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:</p> <p>.....</p>	<p>Condizioni d’obbligo rispettate:</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p>
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p>X No</p>	<p>Se, No, perché:</p> <p>Allo stato attuale, non risultano ancora definite con atto ufficiale della Regione le Condizioni d’Obbligo per i siti Natura 2000 interessati.</p>	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’

(compilare solo parti pertinenti)

E’ prevista trasformazione di uso del suolo?	X SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	X TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: realizzazione impianto agrovoltaiico per la durata di anni 30				
		Verranno livellate od		

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO																														
Se, Si , cosa è previsto: si riporta nella tabella la quantificazione dei movimenti di terra allegata al piano preliminare di riutilizzo scavi		Se, Si , cosa è previsto: scavo per la posa delle connessioni e sistemazione idraulica.																															
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Area interna</th> <th>mc</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scotico (h= 20cm) = Ha 54,70 x 0,20</td> <td>109.400</td> </tr> <tr> <td>Riutilizzo terre proveniente dallo scotico</td> <td>109.400</td> </tr> <tr> <td>Scavo cavidotti Impianto fotovoltaico cavidotti interni</td> <td>990</td> </tr> <tr> <td>Corpo stradale con materiale da cava</td> <td>1.100</td> </tr> <tr> <td>Riutilizzo per ricolmo cavidotti interni</td> <td>990</td> </tr> <tr> <td>Opere di connessione cavidotto esterno MT</td> <td>mc.</td> </tr> <tr> <td>Scavo a sezione obbligata h=1,20</td> <td>300</td> </tr> <tr> <td>Riutilizzo con materiale proveniente dagli scavi h = 0,40</td> <td>120</td> </tr> <tr> <td>Canale regimentazione acque</td> <td>mc.</td> </tr> <tr> <td>Fossi di guardia</td> <td>7.813,05</td> </tr> <tr> <td>Riutilizzo terre da scavo margini cunette 30%</td> <td>2.343,915</td> </tr> <tr> <td>Totale scavi</td> <td>119.603,05</td> </tr> <tr> <td>Totale Materiale riutilizzato</td> <td>112.853,915</td> </tr> <tr> <td>Totale materiale non riutilizzato</td> <td>6.749,135</td> </tr> </tbody> </table>		Area interna	mc	Scotico (h= 20cm) = Ha 54,70 x 0,20	109.400	Riutilizzo terre proveniente dallo scotico	109.400	Scavo cavidotti Impianto fotovoltaico cavidotti interni	990	Corpo stradale con materiale da cava	1.100	Riutilizzo per ricolmo cavidotti interni	990	Opere di connessione cavidotto esterno MT	mc.	Scavo a sezione obbligata h=1,20	300	Riutilizzo con materiale proveniente dagli scavi h = 0,40	120	Canale regimentazione acque	mc.	Fossi di guardia	7.813,05	Riutilizzo terre da scavo margini cunette 30%	2.343,915	Totale scavi	119.603,05	Totale Materiale riutilizzato	112.853,915	Totale materiale non riutilizzato	6.749,135		
Area interna	mc																																
Scotico (h= 20cm) = Ha 54,70 x 0,20	109.400																																
Riutilizzo terre proveniente dallo scotico	109.400																																
Scavo cavidotti Impianto fotovoltaico cavidotti interni	990																																
Corpo stradale con materiale da cava	1.100																																
Riutilizzo per ricolmo cavidotti interni	990																																
Opere di connessione cavidotto esterno MT	mc.																																
Scavo a sezione obbligata h=1,20	300																																
Riutilizzo con materiale proveniente dagli scavi h = 0,40	120																																
Canale regimentazione acque	mc.																																
Fossi di guardia	7.813,05																																
Riutilizzo terre da scavo margini cunette 30%	2.343,915																																
Totale scavi	119.603,05																																
Totale Materiale riutilizzato	112.853,915																																
Totale materiale non riutilizzato	6.749,135																																
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?		Se, Si , cosa è previsto: Il terreno scavato nell'area dell'impianto verrà stoccato nella stessa area per essere riutilizzato, mentre quello proveniente dagli esuberi degli scavi dei cavidotti sarà conferito in discarica autorizzata																															
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO																																	
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO																														
Se, Si , cosa è previsto: realizzazione di piste interne in misto granulometrico		Se, Si , cosa è previsto: Il totale ripristino dell'intera area interessata compresa la viabilità di servizio realizzata per restituire la stessa alla sua destinazione originaria – area agricola																															

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventifinalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>1. L'area libera comprensiva della superficie sottesa ai pannelli è da inerbire a prato poilifita permanente a prevalente indirizzo apicolo per la valorizzazione delle specie mellifere che saranno introdotte nell'area, per una superficie libera pari ad Ha 47,17.00</p> <p>2. realizzazione di fascia perimetrale della larghezza di mt 10,00 composta da n. 2 file di ulivi a sesto sfalsato di mt 6,00. In questo modo sarà possibile ottimizzare l'impiego dello spazio, velocizzare la schermatura della visuale dell'impianto dall'esterno. La fascia arborea occuperà complessivamente una superficie di Ha 3,50.00.</p> <p>3. L'area a Sud del lotto di terreno di Ha 1, 65.62, nella fascia di mt 150 di rispetto fluviale sarà impiantata, nella logica del processo di rinaturalizzazione, con vegetazione alveo - ripariale (Populus sp., Salix sp.,) a sesto naturale ossia a sesto incostante (mt 2,00-2,50). Trattandosi di area in disponibilità, libera dall'installazione dei pannelli, ivi non verrà realizzata fascia perimetrale.</p>
<p>Specie vegetali</p> <p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>per la realizzazione dell'impianto è necessario asportare la vegetazione esistente per essere sostituita secondo quanto previsto nel piano colturale di cui alla relazione agronomica.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionaleriguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Lungo tutto il perimetro esterno dell'area dell'impianto sono previste, altresì, delle opere di mitigazione. Nello specifico si procederà alla realizzazione di fascia arborea perimetrale della larghezza di mt 10,00 composta da 2 file a sesto sfalsato di essenze vegetali tipiche del paesaggio agrario (Olea europea, ecc); ed al mantenimento e cura di fascia arborea esistente. Le nuove essenze vegetali saranno impiantate a mt 2,00 dal confine ed a sesto a quinconce di impianto L = mt 6,00. Tale fascia arborea occuperà la superficie di circa 3,50 Ha.</p>
<p>Specie animali</p> <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: Apiario</p> <p>Per favorire il ripopolamento della fauna apistica, all'interno del parco saranno posizionate delle arnie popolate dalla specie Apis mellifera siciliana volgarmente chiamata Ape Nera Sicula, in quanto specie ritenuta in via d'estinzione.</p> <p>L'Ape nera sicula è un insetto molto docile e tranquillo, tanto che permette di</p>

		effettuare le operazioni di smielatura a mani nude. Rispetto alle altre tipologie, queste api sono molto più resistenti alle temperature estreme, frutto di centinaia anni di acclimatazione in una terra così calda e apparentemente ostile. A differenza delle altre, queste api riescono quindi a produrre miele sia in inverno, sia in estate a più di 40 °C, temperatura limite per le altre varietà. Ma non solo: è molto resistente anche ai parassiti, ai pesticidi. Le arnie saranno installate nella parte bassa del sito di progetto, in modo che il volo in discesa viene fatto a pieno carico, e soprattutto in prossimità di risorse idriche (fossi, laghi, ecc), in quanto l'acqua è necessaria in primavera per l'allevamento della covata, e in estate per la regolazione termica dell'alveare. In primavera le api abbandonano la raccolta d'acqua quando le fioriture sono massime, grazie alla presenza di polline. Indicare le specie interessate: Api	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	6- escavatori 2-trivelle 2 - battipalo 5 autocarri 1 gru 2 betoniere
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: D.Lgs 152/2006 e normativa sulle energie rinnovabili	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
	Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		
Manifestazioni	Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Attività ripetute		Descrivere:	

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

cronoprogramma realizzazione

	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8
FORNITURE								
Moduli FV	■	■	■	■	■	■	■	■
Power Station (inverter e trafi)	■	■	■	■	■	■	■	■
Cavi	■	■	■					
Cabine								
Strutture metalliche	■	■	■					
COSTRUZIONI - OPERE CIVILI								
Approntamento cantiere	■							
Preparazione terreno	■							
Realizzazione recinzione	■	■						
Realizzazione viabilità di campo		■	■					
Realizzazioni fondazioni in cls			■					
Posa strutture metalliche		■	■	■	■	■	■	
Montaggio pannelli FV		■	■	■	■	■	■	
Scavi posa cavi	■	■	■					
Posa locali tecnici				■	■	■	■	
Realizzazione opere mitigazione arborea				■	■	■	■	
OPERE ELETTRICHE								
Realizzazione collegamenti moduli FV			■	■	■	■	■	
Installazione di Power Station (Inverter)			■	■	■	■	■	
Posa cavi BT e MT e collegamenti			■	■	■	■	■	
Allestimento cabina MT			■	■	■	■	■	
COLLAUDI								
Collaudo impianto FV e linea di connessione								■

cronoprogramma dismissione

	Mese 1	Mese 2	Mese 3
RIMOZIONE IMPIANTO FV			
Approntamento cantiere			
Preparazione area di stoccaggio (rifiuti differenziati)			
Smontaggio e smaltimento pannelli FV			
Smontaggio e smaltimento strutture metalliche FV			
Rimozione opere di fondazione in cls			
Rimozione cablaggi			
Rimozione locali tecnici			
Rimozione recinzione			
Ripristino situazione ambientale			

In virtù delle analisi effettuati e delle considerazioni esposte, non emergono incidenze significative negative conseguenti alla realizzazione dell'impianto, sulle componenti biotiche ed ecosistemiche delle ZSC - Sito cod. IT 9150041 Valloni di Spinazzola distanza dal sito: 840 (M), grazie anche all'adozione delle misure di mitigazione previste a scopo precauzionale e alle ottimizzazioni di cui il progetto è provvisto.

Ditta/Società	Professionisti incaricati <i>Ing. Vella Pietro</i> <i>Ing Vella Erasmo</i>	Firma e/o Timbro	Luogo e data
---------------	--	------------------	--------------